



COMUNE DI BELPASSO
Città Metropolitana di Catania
I Settore Organi Istituzionali e Servizi Sociali

PIANO OPERATIVO

CONNESSO CON LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI COLLOQUI PER LA SELEZIONE DEGLI ASPIRANTI OPERATORI VOLONTARI IN RELAZIONE ALLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 COSÌ COME DA CIRCOLARE DEL 24 FEBBRAIO 2021

1. Premessa

Il presente documento fornisce ai candidati al servizio civile universale le indicazioni in merito alle procedure di svolgimento dei colloqui di selezione in relazione sia alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19.

Con riferimento all'emergenza pandemica, le misure di seguito riportate si rifanno alle disposizioni contenute nella Circolare del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE del 24 febbraio 2021 recante "Indicazioni sulle modalità operative di svolgimento dei colloqui degli aspiranti operatori volontari del servizio civile universale" nel "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 10, lettera z), del D.P.C.M. 14 gennaio 2021", adottato dal Dipartimento della funzione pubblica il 3 febbraio 2021. Tali disposizioni si applicano al contesto del servizio civile in quanto, come è noto, il procedimento di selezione degli aspiranti operatori volontari è assimilato ad una procedura concorsuale pubblica.

2. Misure organizzative ed igienico-sanitarie per i colloqui "in presenza"

Tutti gli aspiranti operatori volontari devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente documento mediante apposita comunicazione sul sito web dell'ente, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno qui di seguito descritti in materia di prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19. In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a. temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b. tosse di recente comparsa;
 - c. difficoltà respiratoria;

- d. perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- e. mal di gola.

3) non presentarsi presso la sede di svolgimento dei colloqui se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso alla sede di svolgimento dei colloqui sino all'uscita, la mascherina di protezione delle vie respiratorie che il candidato dovrà procurarsi autonomamente.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione che il candidato deve produrre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 dello stesso DPR e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci, e deve consegnare al personale addetto alla sua identificazione (Modello scaricabile dal sito internet)

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area di svolgimento della prova orale. In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area adibita a colloquio presenti, alla misurazione da parte del personale addetto (da effettuare con termometro manuale che permetta la misurazione automatica), una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19, deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio.

I candidati si presenteranno nella sede di svolgimento del colloquio secondo il calendario preventivamente comunicatogli, avendo cura di rispettare la scansione oraria predefinita, quale strumento organizzativo utile a prevenire ogni possibilità di assembramento.

Il candidato potrà trattenersi presso la sede per il tempo utile ad assistere eventualmente ad altri colloqui, nei limiti stabiliti dall'ente volti ad assicurare il rispetto delle norme di prevenzione. Anche gli addetti all'organizzazione ed alla identificazione degli aspiranti volontari, nonché i membri della Commissione devono essere muniti di apposite mascherine di protezione.

3 Gli enti garantiscono il rispetto:

- del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

- I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.
- L'ente, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".
- Il locale in cui si svolge la selezione, deve essere sufficientemente ampio per garantire il distanziamento adeguato tra candidato e Commissione e tra costoro e gli eventuali uditori che dovranno essere in numero limitato ed adeguato a garantire il necessario distanziamento.
- In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani e cartelli con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
- I locali adibiti all'espletamento della prova orale devono essere ampi e areati; saranno oggetto di frequente ricambio d'aria, in particolare quando si avvicendano i candidati, mediante apertura di finestre al fine di favorire l'aerazione naturale dell'ambiente. I suddetti locali devono essere oggetto di pulizia e igienizzazione al termine di ogni sessione orale da parte del personale addetto, ponendo particolare attenzione alle superfici più toccate e agli arredi impiegati durante la prova, quali, ad esempio, sedie e tavoli.
- I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.